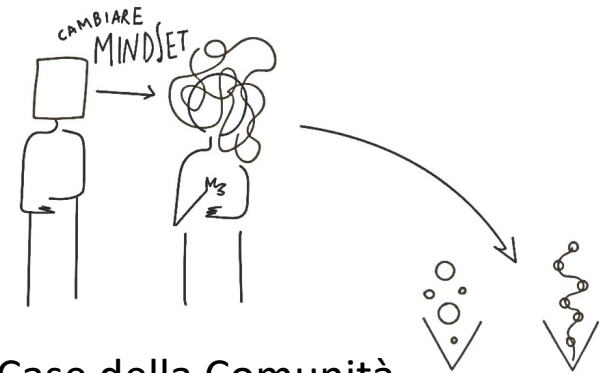


Casa Community Lab Romagna: strumenti in *costruzione*

Casa Community LAB



Obiettivo: accompagnare il cambiamento *da* Case della Salute *a* Case della Comunità affinché non sia solo una trasformazione nominale, ma un processo reale di innovazione, relazione e partecipazione, in cui la comunità si riconosce e si fa protagonista

Impianto metodologico: Formazione - Ricerca - Intervento

Leve e strumenti operativi :

- formazione di innovatori e facilitatori di cambiamento (*capaci di guidare, sostenere e diffondere nuove pratiche collaborative e partecipative*)
- creazione di spazi di confronto/riflessione e laboratori territoriali per sostenere azione
- coinvolgimento attivo degli Enti Locali e dei Centri Servizi Volontariato
- promozione di governance integrate e multiprofessionali
- monitoraggio, restituzione e valutazione dei processi di cambiamento

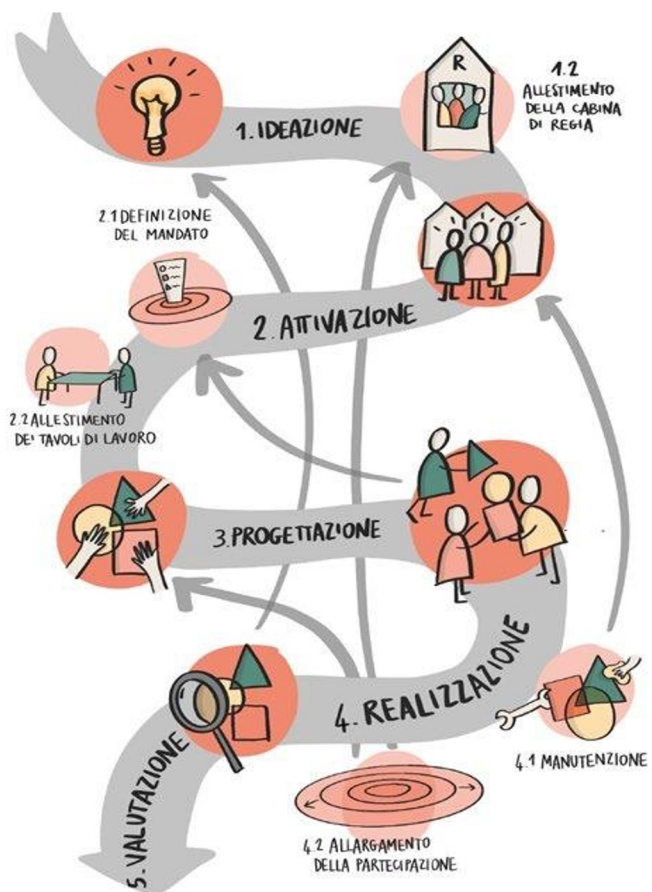
SFIDA



SPERIMENTAZIONE

**PRASSI DI LAVORO
QUOTIDIANA**

LE FASI OPERATIVE DEI PROCESSI LOCALI...



PASSO 1 La definizione dei dispositivi organizzativi

- * Costituire una **cabina di regia inter-istituzionale**
- * Creare un **gruppo operativo** che disegna e accompagna il processo
- * Precisare funzioni, ruoli e **figure di facilitazione**.

PASSO 2 L'attivazione

- * Definire e approfondire la **vision strategica** (ambito di azione)
- * Le azioni di **allargamento orizzontale e verticale** (incrementale)
- * Costruire il **patto di collaborazione**
- * Avviare **tavoli di lavoro a porte girevoli** (spazi pubblici di prossimità)

PASSO 3 e 4 La progettazione, la cura, l'azione

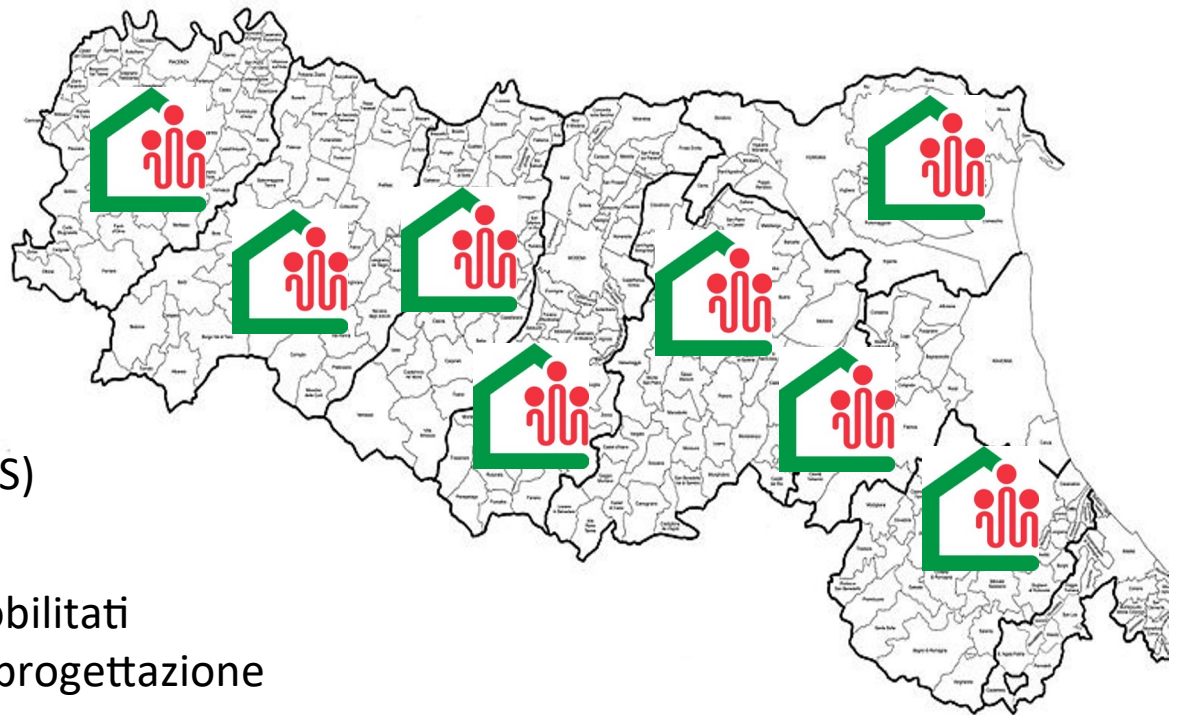
- * **Co-progettare azioni e interventi** con i soggetti coinvolti
- * **Sostenere coinvolgimento e allargamento** rete territorio
- * **Implementare le azioni** (*Non solo pensare ma fare insieme*)

PASSO 5 La valutazione

- * Aprire **spazi di riflessione continua** su ciò che si sta agendo.
- * Co-costruire **indicatori quali-quantitativi** lungo il percorso

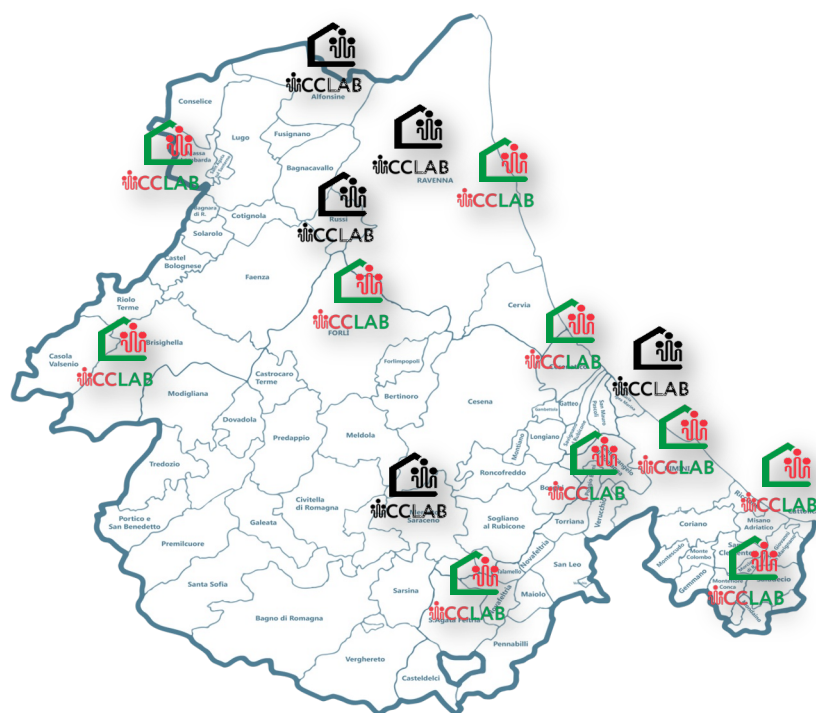
I NUMERI DEL MOVIMENTO GENERATO

- ✓ **38/38** Distretti
- ✓ **42** Case della Comunità
- ✓ **380** facilitatorə in formazione
(65% sanità, 26% sociale, 9% altro)
- ✓ oltre **600** operatorə coinvolta
- ✓ **tutti** Centri Servizi Volontariato (CVS)
coprotagonisti
- ✓ più di **300** Enti del Terzo settore mobilitati
tra incontri, mappature, eventi e coprogettazione
- ✓ circa **5.000** cittadine incontrate



 CasaCommunityLAB

CASACOMMUNITYLAB IN AUSL DELLA ROMAGNA



Tutti e **3** Ambiti distrettuali stanno sperimentando

8 Distretti coinvolti

10 Case della Comunità operative

5 Case della Comunità stanno avviando i percorsi

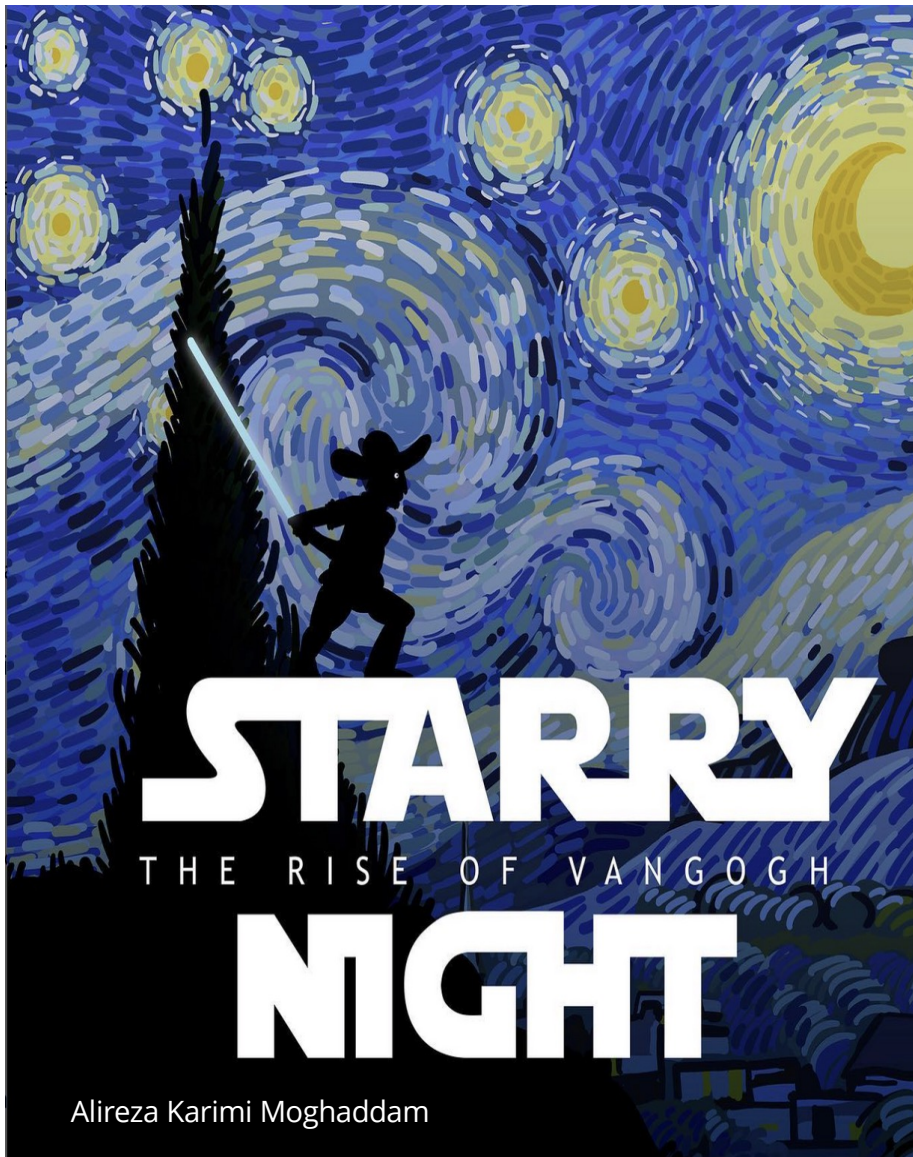
90 facilitatorə in formazione

Circa **150** operatori/trici coinvolti direttamente nei percorsi

Oltre **100** Enti del Terzo Settore attivati tra incontri, mappature, eventi e coprogettazione

Più di **2.000** cittadini/e incontrati

 CasaCommunityLAB

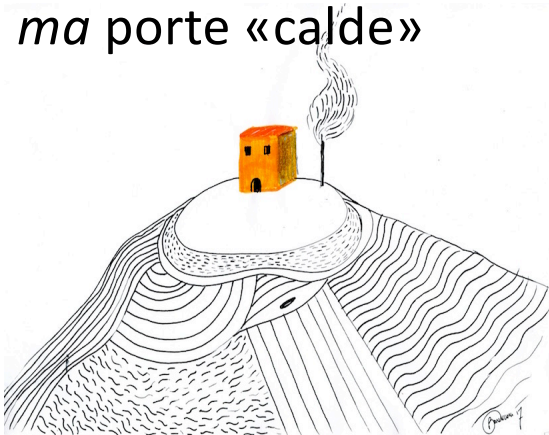


QUALE VISIONE STRATEGICA?

Intesa come
idea generativa
che riesce a catalizzare
l'interesse di
diversi attori in gioco

ACCESSIBILITÀ:

*non solo porte aperte
ma porte «calde»*



FUNZIONI di PROSSIMITÀ:

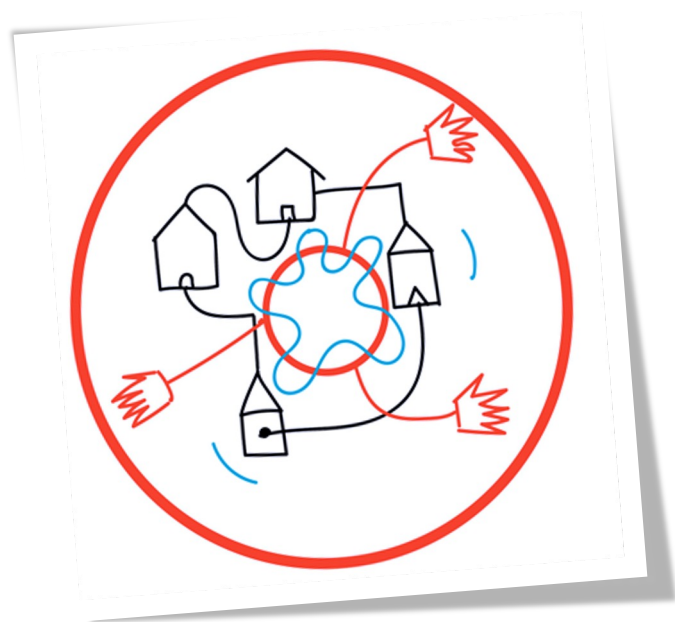
stare dove la vita accade

DISTANTI:

nuove strategie
di avvicinamento



SPOSTARE IL BARICENTRO: DALLA PRESTAZIONE ALLA RELAZIONE



La **partecipazione** è il vero motore dell'operazione del **iCCLAB**

- non semplice contorno, ma **condizione** per intercettare disagi nascosti, co-definire priorità, generare salute come bene comune
- *in tutti i territori*, le governance si sono allargate e le Case della Comunità sono diventate spazi riconosciuti **di relazione, ascolto, coprogettazione** e non più solo “presidi sanitario”
- luoghi di “riavvicinamento” e ricostruzione di **spazio pubblico di prossimità**

SAREMMO IN GRADO DI TRASFORMARE EPISTEMOLOGIA COMPLESSIVA DEI SERVIZI TERRITORIALI?



- * L'integrazione tra servizi e comunità **sta generando nuovi modelli di presa in carico** e nuove forme organizzative?
- * I dispositivi di connessione saranno solo "cortesia di sportello" o diventeranno veri "**hub dinamici e proattivi**"?
- * Le mappature delle risorse saranno solo elenchi statici o si trasformeranno in **mappe relazionali vive, abilitando prassi come la prescrizione sociale (OMS 2022)**?
- * Gli agenti di prossimità resteranno figure informali ai margini, oppure **saranno integrati in modo stabile nei processi di programmazione, realizzazione e valutazione**?
- * Riusciremo **ad avvicinare e includere stabilmente chi sfugge ai servizi, chi è invisibile**, grazie a presidi e dispositivi capaci di stare anche sui confini e nelle zone d'ombra?

LA SFIDA



NAVIGHIAMO L'INCERTEZZA